RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

L'albo illustrato letto durante l'incontro è "Stavo pensando" di Sandol Stoddard e Ivan Chermayeff, Topipittori.

Sono stati inoltre letti frammenti tratti da:

• "Una frescura al centro del petto. L'albo illustrato nella crescita e nella vita interiore dei bambini", Silvia Vecchini, Topipittori

• "Cosa pensano i bambini di Dio. Viaggio nella spiritualità infantile", Pina Tromellini, Salani

• "La religiosità del bambino. Approccio psicopedagogico per insegnanti di religione e catechisti", Mario Aletti, Elledici

• "Come un bambino. Saggio sulla vita piccola", Gabriella Caramore, Morcelliana

• "Leggimi forte. Accompagnare i bambini nel grande universo della lettura", Bruno Tognolini e Rita Valentino Merletti, Salani

• "La crisi della narrazione", Byung-Chul Han, Einaudi

• "Teatro infantile. L'arte scenica davanti agli occhi di un bambino", Chiara Guidi e Lucia Amara, Luca Sossella Editore

• "Storia di Mina", David Almond, Salani

• "L'istinto di narrare", Jonathan Gottschall, Bollati Boringhieri

• "La scomparsa dei riti", Byung-Chul Han, Nottetempo

• "Scacciapensieri. Poesia che colora i giorni neri", autori vari, Mille Gru (per la poesia di Silvia Vecchini)

• "Dizionario segreto d'infanzia", Arianna Giorgia Bonazzi, Topipittori

• "Ma dove sono le parole", a cura di Chandra Livia Candiani, Effigie

• "Lessico della vita interiore", Enzo Bianchi, Bur

• "Abitare poeticamente il mondo", Christian Bobin, AnimaMundi

• "Incompreso. La sfida di raccontare l'infanzia", rivista Hamelin n° 44 (per la poesia di Giusi Quarenghi)

Riguardo la costruzione dello spazio della narrazione, è stato fatto riferimento a:

• "Un espace a soi #2", ITEP Bellefonds, Extra Editeur — per le modalità con cui bambine e

bambini si rapportano allo spazio e costruiscono uno spazio tutto per sé.

• "Tana", Melania Longo e Alessandro Sanna, Il Castoro — per riavvicinarci al significato del rifugio nel tempo dell'infanzia.

• "Il posto segreto", Susanna Mattiangeli e Felicita Sala, Lupoguido — per ricordare che anche la creatività è uno "spazio tutto per sé".

• "Casa è…", Philip Giordano, Lapis — perché da uno stesso spazio possono nascere case diverse a seconda di chi le abita e da una stessa parola o storia possono scaturire diverse diramazioni di senso a seconda di come risuona in ciascuno.

Come spunto per immaginare esperienze che lascino traccia collettiva del lavoro di bambine e bambini sono stati mostrati:

• "Bambini e segni. Fuga in Egitto. Studio di un quadro a Palazzo Bianco", a cura dell'assessorato alla città educativa del comune di Genova

• "Canti dell'inizio e della fine", Silvia Vecchini, Bruno Tognolino e Giulia Orecchia, Topipittori

• "Il giorno prima", Lorenzo Naia e Roberta Rossetti, VerbaVolant

• "La vita segreta delle conchiglie", Helen Sales e Sonia Pulido, L'Ippocampo

• "Atlante delle sirene. Mappe e storie di incantesimi dal mare", Anna Claybourne e Miren Astain Lora

Come spunto per immaginare contenuti che attivino un maggiore coinvolgimento sensoriale durante la narrazione, sono stati portati:

• "Episodi e personaggi della Bibbia", a cura di Stefano Zuffi, Electa

• "Simboli del pensiero ebraico", Giulio Busi, Einaudi

Per rinnovare il mistero con l'infanzia sono stati proposti:

• "Le fate formiche", Shin Sun-Mi, Topipittori

• "Ascolta. Salmi per voci piccole", Giusi Quarenghi e Anais Tonelli, Topipittori

• "C'era una voce", Alessandra Berardi e Alessandro Gottardo, Topipittori